

Imprese familiari, sfida generazionale per 5mila Pmi

LO STUDIO

■ Nei prossimi dieci anni il sistema produttivo italiano sarà attraversato da una trasformazione profonda legata al passaggio generazionale delle imprese familiari. Una recente ricerca realizzata da Pictet Wealth Management con la School of Management del Politecnico di Milano, stima su 68mila imprese familiari italiane 3.908 potenziali eventi di liquidità nel decennio, per un valore complessivo di 346 miliardi di euro. Un fenomeno già in accelerazione: nel 2024 le operazioni sono state 397, in crescita del 47% rispetto all'anno precedente. In questo scenario, Brescia emerge come uno dei principali poli nazionali.

«Il tema del ricambio generazionale si innesta su un tessuto produttivo ad alta intensità manifatturiera - spiega Stefano Taioli, amministratore delegato di Abc Company - Sono circa 5mila le imprese familiari bresciane che saranno chiamate nei prossimi anni a gestire la transizione alla guida aziendale. Un passaggio tutt'altro che marginale: secondo l'Osservatorio Aub, oltre l'80% delle imprese bresciane con fatturato superiore a 20 milioni di euro è a controllo familiare, una quota nettamente superiore alla media lombarda (57%) e a quella nazionale (65%). La successione diventa così non solo una questione privata, ma una variabile strategica per la competitività del territorio».

Abc Company è la piattaforma di investimento e advisory quotata a Milano e partecipata da oltre 100 famiglie imprenditoriali. La società si propone come ponte tra imprese e mercati dei capitali: affianca le aziende nelle operazioni di M&A e nella strutturazione di minibond, investe direttamente attraverso club deal e, tramite la partecipata Giotto Sim, accompagna i percorsi di Ipo e le operazioni sul capitale delle società quotate.

«Un'analisi sul tessuto bresciano ha individuato 226 imprese bresciane con caratteristiche già compatibili con il mercato dei capitali - spiega Taioli -. Le aziende presentano un fatturato mediano di 48 milioni di euro, un Ebitda mediano di 9,3 milioni e una posizione finanziaria netta mediamente contenuta, pari a -1,5 milioni. La composizione settoriale riflette la vocazione industriale della provincia: meccanica, prodotti in metallo, metallurgia, costruzioni e alimentare rappresentano i comparti principali».

Il passaggio generazionale, tuttavia, non coincide necessariamente con la sola apertura del capitale o con la quotazione in Borsa. Il ventaglio di strumenti è ampio: ingresso di investitori di minoranza, partnership industriali, operazioni di M&A, emissione di minibond o club deal tra imprenditori. In molti casi, l'obiettivo non è la cessione del controllo - spiega ancora Taioli -, ma il rafforzamento della governance, la patrimonializzazione dell'impresa e la preparazione di un ricambio ordinato, la gestione della liquidità generata da questi eventi.



Abc Company. Stefano Taioli